SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PG 12 mg/ml

REVISIONE	05.2022	N.	2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Nome commerciale	Codice commerciale	CODICE EU-CEG	CODICE AAMS	UFI
PG 12mg/ml	4201200	00587-19-42012	**PLN007629**	D353-AFGJ-U7A3-QAN1

1.2 USO PERTINENTE IDENTIFICATO DALLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso pertinente: PRODOTTO CHIMICO. SOLO USI CONSENTITI.
CONTENUTO 10ml. Uso sconsigliato: tutti quelli diversi dall'uso pertinente.
VIETATA LA VENDITA AI MINORI DI 18 ANNI.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Sede legale e operativa: via Don Sturzo 21/23, 20822 SEVESO (MB)
flavors4you@legalmail.it, Tel. 0239465995
P.I.V.A. / C.F. 12044560964
Amministrazione: amministrazione@flavors4you.com
PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA:
Ing. Renzo Cattaneo, email: renzo.cattaneo@flavors4you.com.
sito internet: www.blendfeel.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi a 02 66101029.
Consultare il Centro Antiveleni più vicino: l'elenco che si propone di seguito è stato tratto dal sito del Ministero della Salute.

DEPOSITO DELLE NOSTRE SCHEDE DATI DI SICUREZZA PRESSO IL CENTRO ANTIVELENI DI MILANO
Milano
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Niguarda Ca'Granda
Piazza Ospedale Maggiore, 3 Tel.0266101029

Catania
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Garibaldi
Piazza Santa Maria di Gesù, 6 Tel.0957594120 – 0957594032 Numero verde 800 410989

Firenze
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Careggi
Viale Pieraccini, 17 Tel.055 7947819

Genova
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale San Martino
Largo Rosanna Benzi, 10 Tel.010352808

Napoli
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Cardarelli
Via Cardarelli, 9 Tel.0817472870

Reggio Calabria
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Riuniti
Via G. Melacrino, 1 Tel.0965811624

Roma
Centro antiveleni – 24/24 ore
Policlinico A. Gemelli
Largo Agostino Gemelli, 8 Tel.063054343

Torino
c/o Istituto Anestesia e Rianimazione
Corso A.M. Dogliotti, 14
Tel. 011.663.76.37

Trieste
c/o Ospedale Civile Burlo Garofalo
Via dell' Istria 65/1
Tel. 040.378.53.73
Tel. 040.378.53.33

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

NB:VEDERE SEZIONI DA 9 A 12 DELLA SDS E SEZIONE 3.2
Le informazioni relative alle sostanze contenute nella miscela sono fornite nella sottosezione 3.2.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA
Il prodotto contiene, glicole monopropilenico EP classificata come sostanza non pericolosa, nicotina EP classificata come sostanza pericolosa.

H302: NOCIVO SE INGERITO

H332: NOCIVO SE INALATO

- **PG 12mg/ml:** 12mg/ml, 120mg totali di nicotina in un flacone da 10ml:

Avvertenza: **ATTENZIONE**

2.3 ALTRI PERICOLI
Informazioni non disponibili.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 MISCELE

TABELLA 3.2.B			
NOME COMMERCIALE	**CODICE COMMERCIALE**	**GLICOLE**	**CLASSIFICAZIONE FINALE MISCELA SECONDO CLP 1272/2008**
PG 12mg/ml	4201200	90%<PG<100%	0,1%<N<1,3% = 12 mg/ml, H302, H332 categoria 4, P301+P312, P330, P264, P270, P304+P340, P501

TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

INDICAZIONI DI PERICOLO
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) unitamente ai consigli di prudenza (P) è riportato alla sezione 16 della presente scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

OCCHI: lavare abbondantemente con acqua.
CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
INGESTIONE: contattare un centro antiveleni. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

VEDERE SEZIONE 11.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
Anidride carbonica, schiuma, CO2 ed acqua.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio.
Evitare di respirare i prodotti della combustione.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

INFORMAZIONI GENERALI.
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Equipaggiamento. Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, maschera a sovrapressione con un facciale che ricopre tutto il viso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Eliminare ogni sorgente di ignizione o calore dell'area in cui si è verificata la perdita.

Indossare idonei DPI.
Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2 MISURE PRECAUZIONALI DI TIPO AMBIENTALE

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, ecc.). provvedere ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni di legge.

6.4 RIMANDI AD ALTRI PARAGRAFI

Vedi 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

- evitare il contatto del prodotto con gli occhi e con la pelle
- usare guanti adatti (preferibilmente in gomma naturale), proteggere occhi e viso
- non fumare
- non esporre il prodotto alle fiamme e scintille o altre potenziali fonti di innesco
- non sottoporre ad alte temperature durante la lavorazione
- non ingerire
- mantenere una buona circolazione dell'aria.
- durante il lavoro non mangiare ne bere

7.2 IMMAGAZZINAMENTO

- conservare i contenitori in posizione verticale
- evitare la possibilità di urti e/o cadute
- mantenere nel contenitore originale ben chiuso. non utilizzare contenitori non etichettati o aperti
- stoccare in luogo fresco e ben aerato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e da altre sorgenti di accensione
- dall'esposizione diretta dei raggi del sole
- non utilizzare i recipienti vuoti.

7.3 USI FINALI SPECIFICI

Nessun uso particolare.

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

NICOTINA : 0,5 mg/mc; TWA (8h)

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO E DELLE MANI

Durante la manipolazione del prodotto indossare indumenti da lavoro a protezione completa del corpo (Direttiva 89/686/CEE e EN 344). in caso di superamento del valore di soglia di una o più sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare maschera con filtro di tipo B o

universale la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 141).
Durante la manipolazione del prodotto indossare guanti di protezione resistenti agli agenti chimici (Direttiva 89/686/CEE e EN 374)
MISURE IGIENICHE GENERALI
Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.
Durante il lavoro non mangiare ne bere.
Cambiare gli indumenti se contaminati.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

CARATTERISTICA	GLICOLE PROPILENICO EP	NICOTINA EP
aspetto fisico	liquido	liquido giallo-bruno
odore	conforme	-
colore	incolore apha color <10	da incolore a marrone scuro
ph	6,4 (500gr/Kg, 20°C)	10,2 (soluzione 0,05M)
solubilità in acqua	completamente solubile	completamente solubile sotto i 60°C
viscosità	43,43 mPas (25°C)	-
pressione di vapore	0,2 hPa	5,6 Pa a 25°C
punto fusione o congelamento	-59° C	-79° C
punto infiammabilità	103° C	> 100° a vaso chiuso
punto di ebollizione	184° C	> 100°
densità relativa	1,04 kg/l	1,02g/cm3 (a 20°)

9.2 ALTRE INFORMAZIONI
N.D.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITA'
Non vi sono particolari pericoli con altre sostanze e/o miscele nelle normali condizioni di impiego.
10.2 STABILITA' CHIMICA
Stabile in condizioni normali di impiego e stoccaggio.
10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE
in condizioni normali di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.
10.4 CONDIZIONI DA EVITARE
Evitare temperature elevate.
Evitare elevati valori di umidità ed esposizione diretta alla luce solare.
può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.
10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI
evitare il contatto con agenti ossidanti, con acidi e alcali concentrati.
10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI
nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI
H302: NOCIVO SE INGERITO
H332: NOCIVO SE INALATO
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.
Si tenga presente quindi la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze (prese singolarmente) presenti nella miscela:

GLICOLE PROPILENICO EP	può causare irritazione oculare di entità minima non si prevedono rischi significativi in caso di ingestione o di esposizione cutanea	orale LD50 22000 mg/kg (ratto) cutaneo LDL 20800 mg/Kg (ratto)
NICOTINA EP aggiornata al Regolamento (UE) 2017/776	tossicità acuta, categoria 2 ; H300 LETALE per ingestione; tossicità acuta, catgeoria 2, H310: LETALE A CONTATTO CON LA PELLE tossicità acuta, categoria 2 ; H330 LETALE per inalazione; acquatic chronic 2: tossico per gli organismi acquatici, categoria 2, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	LD50 ORALE TOPO: 5mg/kg; ECHA LD50 CUTANEO CONIGLIO: 70mg/kg ECHA LC50 INALAZIONE RATTO: 0,19mg/L ECHA

Se non diversamente specificati i dati richiesti dal regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) corrosione /irritazione cutanea

b) lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi
c) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
d) mutagenicità delle cellule germinali
e) cancerogenicità
f) tossicità per riproduzione
g) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - singola esposizione
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
i) pericolo in caso di aspirazione

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative.
Non disperdere nell'ambiente.

12.1 TOSSICITA'

NICOTINA: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

N.D.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

nessun ingrediente PBT e vPvB è presente.

12.4 MOBILITA' NEL SUOLO

N.D.

12.5 RISULTATO DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

N.D.

12.6 EFFETTI AVVERSI

N.D.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Non utilizzare i contenitori vuoti che devono essere avviati a smaltimento in base alle normative vigenti.
Imballaggi: non disperdere nell'ambiente, recuperare se possibile, inviare a smaltimento in base alle normative vigenti.
I residui di prodotto contenendo nicotina sono da considerare rifiuti pericolosi. Il contenitore va smaltito quindi a norma di legge, come pure gli imballaggi se contaminati.
Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

N.D.

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

N.D.

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO

N.D.

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

N.D.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

N.D.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC

N.D.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

- DLGS 3/2/1997 N. 52 classificazione imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose
- DLGS 14/3/2003 n. 65 classificazione imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi
- DLGS 2/2/2002 N. 25 rischi derivati da agenti chimici durante il lavoro
- DM LAVORO 26/02/2004 limiti di esposizione professionali
- DM 03/04/2007 attuazione della Direttiva n. 2006/8/CE
- REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 REACH
- REGOLAMENTO CE N. 1272/2008 CLP
- REGOLAMENTO UE N. 286/2011
- REGOLAMENTO UE N. 487/2013
- REGOLAMENTO CE N. 790/2009
- REGOLAMENTO UE N. 453/2010 ALLEGATO I

  Ove applicabili si fa riferimento a:
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 ammine aromatiche
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 61 ammine aromatiche
- REGOLAMENTO 648/2004/CE biodegradabilità detergenti
- DLGS 21.09.2005 N. 238 DIRETTIVA SEVESO
- DPR 250/89 etichettatura detergenti
- DL 3/4/2006 N. 152 norme in materia ambientale
- MINISTERO DELLA SALUTE DGPREV 0011014-P-09/03/2010

Controlli sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs. 81/2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

No.

16. ALTRE INFORMAZIONI

DESCRIZIONE DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO H

H302: NOCIVO SE INGERITO
H332: NOCIVO SE INALATO

DESCRIZIONE DEI CONSIGLI DI PRUDENZA P

P264: LAVARE ACCURATAMENTE DOPO L'USO.
P271: UTILIZZARE SOLTANTO ALL'APERTO O IN LUOGO BEN VENTILATO
P270: NON MANGIARE, NE BERE, NE FUMARE DURANTE L'USO
P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE: CONTATTARE UN CENTRO ANTIVELENI O UN MEDICO
P280: INDOSSARE GUANTI E/O STRUMENTI PROTETTIVI PER OCCHI/VISO
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: TRASPORTARE L'INFORTUNATO ALL'ARIA APERTA E MANTENERLO A RIPOSO IN POSIZIONE CHE FAVORISCA LA RESPIRAZIONE
P501: SMALTIRE IL PRODOTTO SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI LOCALI E /O NAZIONALI

MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE EMI01 DEL 09/2020:
- SDS REVISIONATA E AGGIUNTA CODICE UFI

Abbreviazioni utilizzate:
ADR accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
CAS Chemical Abstract Service
CLP classificazione, etichettatura ed imballaggio
IATA associazione per il trasporto aereo
IATA DGR regolamento sulle merci pericolose dell'associazione per il trasporto aereo
IMDG codice marittimo internazionale merci pericolose
LCD50 concentrazione letale per il 50% della popolazione di test
RID regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
LTE esposizione a lungo termine
STE esposizione a breve termine
STOT tossicità organo-specifica
TLV valore limite di soglia
TWATLV valore limite di soglia media pesata su 8 ore.

NOTA PER L'UTILIZZATORE

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.
L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare questo documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il ns. diretto controllo è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.
Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Si autorizza la stampa di un numero illimitato di copie per uso esclusivo interno.